Anno III. Martedì 3 Giugno 1879 N. 131

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l' annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

UDINE, 2 Giugno.

I pochi telegrammi ricevuti oggi non dànno inattesi sviluppi alla situazione politica. Siamo sempre entro il cerchio delle questioni che da qualche tempo destano l'attenzione della stampa.

Si è più volte parlato del viaggio del principe Battemberg. Or i giornali di Vienna esaltano la prudenza del Principe di Bulgaria e vaticinano ch'egli sarà rigido osservatore del trattato di Berlino. Ed il telegrafo ci fa sapere che oggi egli venne ricevuto in udienza a Parigi dal Presidente della Repubblica francese, e che dopodomani partirà per Londra. E noi crediamo sì che Alessandro I si addimostrerà in tutto il suo viaggio diplomatico mite ed arrendevole, come crediamo che (data l'occasione propizia) non mancherà di provvedere agli interessi ed ai desiderii de' suoi nuovi sudditi e di assecondarne le aspirazioni nazionali.

Riguardo al Governatore della Rumelia, leggiamo oggi ne' diari esteri come « troppo s'era affrettato ier l'altro il telegrafo ad annunciare che la bandiera turca era stata inalberata a Filippopoli e salutata da 101 colpi di cannone. Ciò era stato effettivamente deciso. La bandiera turca doveva infatti essere inalberata in occasione della lettura del firmano imperiale, che nomina Aleko governatore e sanziona lo statuto della Rumelia, e del proclama del nuovo governatore. Il firmano ed il proclama furono letti ed acclamati; ma quando si trattò di inalberare la bandiera turca, Aleko cedette ai consigli di coloro che gli additarono la crescente agitazione dei Bulgari, ed il pericolo che la bandiera fosse male accolta. Fatto sta che Aleko si lasciò forzare anche questa volta la mano, come nella questione del *fez.* »

Si commenta anche oggi la nuova proposta di Waddington riguardo la Grecia. Dicesi che sia certa eziandio l'adesione dell' Italia, oltrechè quella dell'Austria; e le altre Potenze erano state le prime ad aderirvi. Tratterebbesi di una azione identica separata da esercitarsi a Costantinopoli prendendo per base la linea di frontiera segnata nel trattato di Berlino. Se non che dubitasi dell'esito, dacchè la Porta sembra proclive a perdurare nella resistenza.

Da Madrid riceviamo il testo del Discorso, con cui vennero aperte le Cortes. Quel Discorso, ch'è una professione di fede liberale, i Lettori lo troveranno fra i telegrammi. Generosi propositi, se non che troppo sulle generali accennano ai bisogni della Spagna ed al metodo di cura, e noi sappiamo che in quel paese là da un momento all'altro possono le cose mutare, non essendo credibile che sia spento del tutto lo spirito settario, che per quasi tutto il presente secolo fece sì mal governo della penisola al di là dei Pirenei.

Oggi nella cronaca politica ci viene avanti anche il Portogallo, di cui parlasi così di rado, perchè registriamo l'avvenimento d'un nuovo Ministero. Se non che quello Stato mantiene così scarsi rapporti con gli altri d'Europa, che le sue evoluzioni nella politica interna hanno pur questi (compresa l'Italia) scarso interesse, perchè s'abbia a commentarle.

NOTIZIE ITALIANE

L' *Italia militare* pubblica un lunghissimo bollettino di onorificenze nell' Ordine di San Maurizio e Lazzaro e in quello della Corona d'Italia, di ricompense al valor civile e militare, e le promozioni assegnate nell' occasione della festa nazionale.

— Il progetto del nuovo ordinamento giudiziario propone al pretore e al giudice di tribunale in missione la competenza sia esclusiva in materia penale, come in materia civile e commerciale, a tutte le cause correzionali. Vengono soppressi i tribunali di circondario, surrogandoli con tribunali di provincia. Sono pure soppresse le camere di consiglio in materia penale e le sezioni di appello correzionali. Vengono mutate le discipline relative ai procuratori del Re presso le corti, e il procuratore generale presso la corte suprema di giustizia è dichiarato inamovibile.

— In seguito alle premure del prefetto Corte, il Ministero ha deciso di stabilire a Poggio a Caiano presso Firenze la scuola per gli ufficiali di complemento del regio esercito. Con ciò il Governo intende recare qualche sollievo alle condizioni economiche di Firenze, ove verrà stabilita anche la sede di qualche altra pubblica amminisirazione.

— La Banca Nazionale unitamente alla Romana e agli altri Istituti consorziali fecero pervenire nelle mani del ministro Maiorana un parere legale firmato dai deputati Crispi, Mari, Puccioni, Pierantoni e Mancini, con preghiera di unirlo alle precedenti proteste che sono davanti alla Camera. In questo parere si sostiene la teoria abbastanza curiosa della legge contrattuale, la quale, secondo l'avviso dei firmatari del consulto, impedirebbe al Governo di mutare la legge del 1874, che, secondo essi, avrebbe appunto il carattere di legge contrattuale.

— Dietro iniziativa degli onor. Caracciolo, Crispi, Micelli e Del Giudice, si riunirono parecchi uomini politici per costruire un Comitato filellenico. V' intervennero, oltre gli iniziatori, gli onor. Mamiani, Tamajo, Mancini, Nicotera, Maurogonato, Damiani, Pierantoni, Laporta. Lazzaro e Serristori. Mandarono la loro adesione gli onor. Cairoli, Zanardelli, Baccarini, Fabrizi, Pianciani, Pepoli, Macchi e Alvisi. Il Comitato si propone di promuovere efficacemente, presso il Governo e il Parlamento, la pronta esecuzione del Trattato di Berlino, il rigetto della costituzione territoriale della Grecia e lo svolgimento della nazionalità ellenica. Essa nominò a presidente il senatore Mamiani, a vice-presidente l' on. Crispi, a segretarii Damiani e Del Giudice.

— Benchè la *Riforma* assicuri che « la maggiore somma stanziata per gli organici nel bilancio del 1879 andrà tutta a vantaggio degl' impiegati inferiori, » le notizie che si hanno in proposito direbbero tutto l' opposto. Infatti la *Capitale* scrive: « Il ministro delle finanze, a quanto si assicura, avrebbe affidata la revisione degli organici al signor Cerboni. Ma si assicura del pari che questa revisione sarà una semplice lustra, e si manterranno gli aumenti di mille lire per i grossi stipendi, mentre non si decamperà dal derisorio aumento di cento lire per gli stipendi inferiori alle 3500 lire. Non sappiamo però come l' intenderà la Camera, perchè il testo della legge è chiaro, ed ordina che siano migliorati invece gli stipendii inferiori alle 3500 lire, nè la Camera dovrebbe essere di tale umore da lasciarsi berteggiare dal Magliani e dal Cerboni. »

— La Commissione per la riforma delle guardie doganali tenne ieri l' altro una seduta speciale. L' on. Del Giudice Giacomo, in esecuzione del mandato conferitogli nell' adunanza precedente, ha riferito sulla essenza del progetto dell' altra Commissione, presieduta dal duca di Mignano, di cui egli fu relatore, e sulle differenze col progetto del ministero. Ha concluso formulando tre quesiti informati al concetto di un assetto in quanto a disciplina e gerarchia del corpo doganale completamente alla militare. La Commissione ha votato le proposte dell' on. Del Giudice, e volendo compilare un progetto che prenda a modello l' ordinamento dei carabinieri, ha deliberato di formulare un contro-progetto, riservandosi poi di provvedere alla possibile conciliazione delle idee del Governo con quelle della Commissione.

NOTIZIE ESTERE

Si assicura nelle loggie della Camera di Versailles che la proposta Peyrat relativa al ritorno del Parlamento a Parigi sarebbe votata nella settimana corrente. Il Congresso delle due Camere avrebbe luogo il 9 giugno. La riapertura delle Camere a Parigi si farebbe in novembre.

— Il progetto di legge per l' abrogazione della legge dell' elemosiniera militare presentato alla Camera di Versailles porta 101 firme di deputati dei quattro gruppi repubblicani.

Dalla Provincia

San Daniele, 2 giugno, di sera.

Al Caffè ho letto il *Giornale di Udine* di oggi, appena recapitato dalla Posta, e mi cadde sott' occhio un *ci scrivono da S. Daniele*; quindi in me legittima coriosità di sapere cosa un mio conterraneo *malvaceo* avesse voluto dire al rispettabile Pubblico.

Ho letto; ed ho, dapprima, capito subito che il *ci scrivono* era una delle solite fantasie di quel Giornale. Nessuno di S. Daniele, fosse anche il più gaglioffo, avrebbe potuto affastellare tante fanfullaggini in così pocge linee. Quindi dedussi che come nel mondo si mandano in giro cassettine di *prosciutto* con l'etichetta di *S. Daniele* (e non ci hanno niente a che fare col nostro bel colle e meno col Santo suo protettore), così quel finto Corrispondente volle servirsi del *ci scrivono* per accreditare sue utopie, e lasciar credere che taluni anche qui badino a certe chiacchere.

Io vi dico, dunque, che appena fu noto il Progetto della ferrovia Mestre-S. Donà-Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Pinzano-Gemona, nacque in qualcuno de' nostri amici la illusione di avvicinarla a S. Daniele. Anzi due di loro (un Sindaco ed un Ingegnere), trovandosi a Venezia, ne tennero parola coi caporioni ed uomini d' importanza di colà, e capirono 1° che la suddetta ferrovia pel tronco Mestre-Casarsa era proprio una *ferrovia elettorale*, e che poco si sarebbero curati di venire più avanti; 2°, che per questo tronco si sarebbero fatti maneggi d' ogni specie, e con molta probabilità di riuscita; 3°, chè dall' approvarla all'eseguirla vi sarebbe corso tanto tempo... e tanto da maturare le nespole. Dunque, così stando le cose, lo affannarsi per questo o quel tronco che rimarranno lunghi anni sulla carta, è per lo meno intempestivo, e specialmente oggi, quando premono tanti bisogni e ci sono ben serie difficoltà economiche a vincere!

Certo, a S. Daniele sarebbe gradito il ponte di Pinzano (il *ponte elettorale* del comm. Giacomelli), come sarebbe gradito un *tramvay*, e che cadesse il macinato, e si allegerissero le imposte, e si facesse galetta, e copioso raccolto e buona vendemmia. Ma niuno a S. Daniele sogna *Udine porto di mare*, come dice il *Giornale*, ossia il signore del *ci scrivono*, il quale s' entusiasta alle sue stramberie, che fanno ridere tutti, tecnici e non tecnici, moderati e progressisti... e forse forse anche il signor Volpe, Presidente della Camera di commercio.

Del resto se il signor del *ci scrivono* vuol regalarci il *tramvay*, noi di S. Daniele gli saremo gratissimi, e più se gli Udinesi correranno su e giù per questi colli e se anche due volte al giorno (supposto che vogliano darsi bel tempo) capitassero qui a mangiare il nostro *prosciutto*. E se ha tanto affetto per noi da donarci il suo così valido patrocinio, ne parli col comm. Giacomelli e gli ricordi il *ponte elettorale*, ossia il ponte di Pinzano. Tanti saluti.

Feletto-Umberto, 2 giugno.

Anche qui si è festeggiato, come meglio si poteva, il giorno che ricorda il patto stretto tra la Nazione ed il suo Re. I soliti spari di mortaletto, la Banda ed in ultimo la distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle scuole comunali. Merita una speciale lode il Sindaco che di sua iniziativa e a proprie spese dispensa ogni anno un buon numero di libri onde incoraggiare alla frequenza delle scuole, eccitando per tal modo una lodevole emulazione tra i giovanetti d'ambo i sessi. — Anche la Banda, che deve la sua fondazione alle cure del Notajo Comuzzo, avrebbe uopo di un qualche appoggio per parte del Municipio, dacchè l' iniziativa privata non basta da sola a provedere a quanto occorre per sostenere decorosamente quella istituzione. Dacchè vi ha tanto buon volere in quei suonatori, meriterebbe si spianasse loro la via e non si lasciassero così negletti. Infine una Banda comunale fa onore al paese che la possiede ed è sempre indizio d'animi gentili e di un certo grado di progresso morale, onde la si vuol conservata e con decoro.

Avanti di chiudere questo breve cenno, vorrei manifestare un altro desiderio che è diviso, potrei asserire, da tutto il paese. Qui si scarseggia assai di acqua potabile e gli animali vengono abbeverati in tre putridi stagni; vogliamo sperare, ed anzi non mettiamo punto di dubbio, che questa Rappresentanza municipale colga l' occasione (ora che sta compiendosi il lavoro della pescaja sul torrente Torre) di ottenere dal Consorzio rojale la concessione di un occorrente filo d' acqua.

Quando si avesse ciò ottenuto, questo Comune non avrebbe nulla da invidiare a qualsiasi altro della Provincia.

F.

Emigrati di ritorno dall' America. Due mesi fa partivano per Buenos Ayres Bertossi Giacomo con moglie e due figli, Cargnali Giovanni pure con moglie e due figli, Bolzicco Valentino, Bujatti Antonio con moglie, figlia e madre, Bujatti Lodovico, Bujatti Giovanni con moglie, Cargnali Giacomo con moglie e figli, tutti questi del Comune di S. Gio. di Manzano (Cividale), nonchè Coludrini Giuseppe con moglie e

figlio, di Remanzacco e finalmente Manfredi Giovanni con moglie e 4 figli, anche di Remanzacco.

Giunti a Buenos Ayres, prima di proseguire il viaggio, ebbero si cattive informazioni sulle condizioni in cui trovansi coloro che emigrarono nella Repubblica Argentina che credettero loro meglio ritornare in patria.

Que' poveri illusi, dopo di aver forse venduta quella proprietà che tenevano per accumulare denaro onde recarsi, come essi credevano, nella *terra promessa*, incontrarono i disagi di lunghi viaggi, mettendo forse a repentaglio la vita dei loro bambini, e sprecarono così inutilmente del denaro con cui oggi potrebbero far fronte alla scarsezza del raccolto che minaccia prepararsi quest'anno, causa l'imperversare del tempo.

CRONACA CITTADINA

Ai soci della Patria del Friuli *facciamo di nuovo preghiera affinchè saldino i loro conti d'associazione a tutto giugno. A questi giorni abbiamo a tutti inviata una Circolare, che li prega di ciò; un'altra circolare importerebbe una aggiunta di spesa. Sieno cortesi, dunque, con noi, che non chiediamo se non quanto ci spetta, e pensino che nessun* Giornale politico quotidiano *di questo formato si offre a prezzo cotanto tenue, nemmanco nelle grandi città.*

A togliere la erronea opinione che l'operaio non abbia bisogno di far ginnastica, e ad invogliare i nostri lettori ad ascriversi come soci, pubblichiamo il discorso letto domenica dall'avv. Fornera in occasione che venne inaugurata la scuola gratuita di ginnastica per gli operai.

Giovani carissimi, io vi dò il benvenuto.

È molto tempo che affretto col desiderio questo giorno, perchè ho la ferma convinzione, attinta, non alla medicina cui sono profano, ma alle opere dei più riputati igienisti, che gli esercizi ginnastici, opportunamente accomodati, sono l'unico mezzo a conservare nei nostri organismi l'equilibrio continuamente minacciato dall'esigenze delle varie arti, che domandano l'uso troppo continuato di alcuni muscoli e la inazione di alcuni altri, e che ci costringono a perdurare troppo a lungo in certe *posizioni*.

Non occorre essere medici per sapere che le varie parti del nostro corpo si sviluppano più o meno, secondo che sono più o meno esercitate, e che la frequente ripetizione di alcuni movimenti, come del pari lo stare troppo a lungo in un dato atteggiamento, producono delle viziature.

Le ballerine hanno belle gambe, i polpacci pronunciatissimi, ma le parti superiori, specialmente le braccia, sono esili; le lavandaie invece hanno petto e braccia bene sviluppate, ma non corrispondenti gli arti inferiori.

L'arotino ha la gamba, con cui muove la ruota, più grossa dell'altra che resta immobile; il barbiere ha la spalla destra più sviluppata della sinistra. Il sartore, lo scrivano, lo scalpellino, tutti quelli che stanno molto seduti od accosciati, hanno le gambe esili.

Il fornaio ha le braccia robuste, le gambe divaricate.

Il calzolaio ha il torace ristretto e le ginocchia convergenti, perchè si ripiega sopra se stesso quando tira lo spago, e si serve dei ginocchi, come di morsa, a tener fermo il cuoio o la scarpa.

Il telaio e lo scrittoio, dice Mantegazza, deformano molti giovanetti, e Forbes in un collegio di 50 fanciulle, dove le maestre non si occupavano dell'igiene muscolare, ne trovò soltanto due, le quali avessero la spina dorsale ancora diritta dopo avervi soggiornato due anni.

Ma troppo lungo sarebbe ricordare tutti gli effetti che, secondo le arti varie, l'operaio risente. Se guardate ai vostri veterani, li potete da voi medesimi riconoscere.

A noi basta sapere, che tutte le professioni sono causa di disordini, e che importa cercare il mezzo di porvi riparo.

Ora è la ginnastica, non altro che la ginnastica, la quale possa portare il desiderato rimedio, ponendo in movimento, secondo la diversità dei casi, i muscoli che le varie arti tengono inattivi, e provocandone tale uno sviluppo, da controbilanciare lo sforzo, che l'esercizio delle rispettive professioni imprime sul nostro organismo.

Un altro massimo benefizio puossi ottenere dalla ginnastica.

È a tutti noto, che, o si lavori in locali angusti e chiusi (e d'inverno è la sorte quasi comune degli operai) o si viva in un ambiente dov'emanano effluvii deleterii come i tiracanape, i tipografi, i tessitori, i verniciatori, l'aria inquinata insidia lentamente la vita e predispone alla tisi.

A comprendere come la ginnastica giovi, converrebbe potessi spiegarvi il modo con cui funziona l'operato respiratorio. Ma io non sono da tanto, nè, se il potessi, questo è il luogo od il momento di dare lezioni di fisiologia.

Vogliate perciò accontentarvi di quel poco, che, alla buona, ho raccolto nei libri che trattano in argomento, e ritenere che la respirazione consta di due operazioni, la *inspirazione* e la *espirazione*; colla prima entra in noi l'aria netta e l'aria sporca, colla seconda la si ricaccia fuori, onde tenere, dice Mantegazza, pulito il polmone dalla polvere e dalle altre porcherie che possono penetrare insieme all'aria.

Bisogna dunque, ripeterò con lui, *respirar molto, respirar bene*.

Ora l'esercitazioni agli anelli, al trapezio, alla sbarra, alla cavallina ampliano la cassa toracica, moltiplicano le cellule dei polmoni, ne accrescono la capacità e fortificano i muscoli della respirazione.

Ond'è, che non bisogna confondere i movimenti, che fa l'operajo nell'eseguire un lavoro, coi movimenti che ordina il ginnaste per la educazione dei muscoli. L'operajo, quando lavora, non bada se muova un solo gruppo di muscoli in danno degli altri, egli si muove *per fare*; la ginnastica invece studia quali dei 500 e più muscoli convenga mettere in movimento, il ginnasta si muove *per un giusto ed opportuno esercizio delle forze*.

Superiormente ho parlato di polmoni e di respirazione; ma sono dimenticato di dirvi che il canto è un'ottima ginnastica del polmone, essendosi calcolato che uno che canta, respira in venti minuti una quantità d'aria maggiore di un altro, che, senza cantare, respira per un'ora nel modo consueto.

Ebbene, io sono lieto di annunciarvi che ci stiamo adoperando onde introdurre il *canto corale*, e che speriamo di dare principio alle lezioni entro il mese, ma certamente non più tardi del venturo.

Ed un altro desiderato dello Statuto sociale, se le forze ci bastano, tradurremo in atto, fonderemo cioè una compagnia di *pompieri volontari*.

Come saremmo superbi che da questo estremo lembo d'Italia, Udine nostra desse l'esempio alle città sorelle di una cotanto utile istituzione, che, da molti anni fiorisce in tutte le città della colta Germania!

Ma, non siamo forse autorizzati a tante promesse, ch'esser potrebbero un po' arrischiate. Però, il desiderio nostro di progredire è così vivo, che ho voluto quasi legarci con solenne impegno. E poi, ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto, ch'è il simbolo della nostra redenzione, mi pare di assicurarne la esecuzione mettendole sotto gli auspicii della *Stella d'Italia*, come il credente si vota al suo santo.

E i mezzi? Noi abbiamo fede che i nostri Udinesi, toccando con mano i vantaggi di questa istituzione, vorranno ajutarci, non con sussidii, che avrebbero la parvenza di una elemosina, ma coll'accrescere l'albo dei soci, giovando così a sè stessi e cooperando al migliore ben essere della piccola patria.

E qui è tempo ch'io sciolga un debito di riconoscenza, ringraziando la Rappresentanza cittadina, che ci ha sempre confortati del suo appoggio, e che si compiacque onorarci, assistendo alla nostra festa.

Nè temo di essere tacciato di adulatore, se, rivolgendomi all'illustre suo capo, gli dico « Vi siete tanto prestato per i *giardini d'infanzia*, che attendiamo con sicurezza, vi prestarete anche per questo, ch'è il *giardino dell'adolescenza e della gioventù*. »

Giovani operaj, ecco il vostro maestro *(presentando il maestro Pettoello)*. Come coi nostri *allievi*, egli sarà con voi paziente, affabile, manieroso, compagno vostro, ma compagno autorevole. Ricambiatelo con affetto e riverenza. Ricordatevi sempre che la scuola di ginnastica esige ordine, disciplina, obbedienza pronta e piena.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana contiene i seguenti articoli: Il Comitato forestale friulano — La malattia del gelso — di una scuola di Zootecnia e di Caseificio nell'Alta Italia — Progetto di massima per la istituzione di una scuola Zootecnia e di Caseificio nell'Alta Italia — Ai viticultori — Commercio serico, e notizie bacologiche — Rassegna campestre — Bestiami.

Onorificenza. L'autore dell'*Arte forense*, l'avvocato *Domenico Giuriati*, è stato insignito della Commenda della Corona di Italia. Ce ne rallegriamo con lui.

L'Associazione ginnastica di Padova, sopra domanda di questa Società di ginnastica, ha mandato copia di alcuni inni musicati dal suo Maestro direttore *V. Cesarano* e dal vice-presidente dott. *Orsolato*, rifiutando il rimborso delle spese di copia.

È un bell'esempio della fratellanza che deve unire tutte le Società ginnastiche italiane.

Buca delle lettere.

Onor. sig. Direttore,

Ieri sera in *Borgo Venezia* venne festeggiata la vigilia di apertura della nuova Chiesa di S. Nicolò con scampanellamento, fuochi d'artificio e illuminazione di finestre per parte di ferventi cattolici. Mi venne però prurito da ridere nel vedere concorrere a tanto avvenimento anche le finestre della pudicissima *Sala del Pomo*.

De gustibus non est disputandum; quindi padroni, padronissimi d'illuminarsi; ma che ciò dia motivo a una turba di monellacci, suggeriti da qualche Tizio, di scorrazzare per le contrade come fecero jeri per più ore, gridando *fuori i lumi, fuori i lumi*, ed accompagnando queste parole col getto di sassi onde imporsi a coloro che hanno altro pel capo, non mi va proprio giù e mi maraviglio molto come l'Autorità cui spetterebbe non vi abbia messo lo zampino.

Udine, 2 giugno 1879.

Uno di Borgo Venezia.

L'Albo-Carbon. I signori Livesey e Kidde di Londra hanno recentemente scoperto un nuovo processo per aumentare il poter illuminante del gaz.

Questa invenzione non richiede un macchinismo straordinario e dispendioso; non cambiamenti riguardo alle officine, tubulature, contatori, od altra generale disposizione del servizio. Il nuovo sistema consiste semplicemente nell'applicare a ciascuna fiamma un piccolo recipiente metallico, posto a breve distanza dal becco, nel quale s'introduce l'*Albo-Carbon*, che non è altro che un idrocarburo volatile, ossia la naftalina preparata.

Il calore che sviluppa il gaz bruciando, trasmesso al recipiente da una lastra metallica collocata presso e lateralmente alla parte superiore della fiamma, scalda l'*Albo-Carbon*, il quale, quando la temperatura è elevata, si volatizza gradatamente, ed al momento che il gaz vi passa attraverso, lo arricchisce e lo rende più brillante ed uniforme.

L'effetto di questo ritrovato è di accrescere tre o quattro volte la forza illuminante del gaz, da cui poi ne deriva una proporzionata economia nel consumo e nel costo.

Il consumatore ha quindi la scelta, o di ridurre di un buon terzo la spesa pur godendo della stessa luce, o di triplicare la luce di cui gode, senza aggravio maggiore.

Questo rimarchevole aumento di luce si ottiene con un consumo medio di 150 grani di naftalina per ogni 5 piedi cubi di gaz; e prendendo delle cifre più grandi, libbre 4 1/2 circa per ogni mille piedi cubi; che è quanto dire con una spesa insignificantissima.

Sappiamo che un esperimento venne fatto, giorni sono, dal professor Clodig in una sala del nostro Istituto Tecnico, dalla qual prova risultò che la luce carburata superava 3 a 4 volte quella del gaz ordinario.

La Birraria-Ristoratore Dreher anche jeri fu frequentatissima, e lo sarà per molti giorni, dacchè eziandio i comprovinciali che verranno a Udine nei giorni di mercato, e presto per la vendita dei bozzoli, vorranno visitare questo grandioso Stabilimento che, non v'ha dubbio, torna d'onore per la nostra città.

Giardino-Birraria al Friuli. Ieri sera venne inaugurata l'apertura di questo bellissimo Giardino, dove, quest'anno vedesi un'ampia e magnifica tettoja, con un concerto eseguito da quattordici professori della Banda militare. Il servizio era ben disposto a cura dei proprietari conjugi Andreazza; e sebbene, causa il tempo appena appena ristabilito (come speriamo), fosse scarso il concorso, con piacere vi vedemmo parecchie gentili signore. Il *Giardino al Friuli*, nella stagione estiva, non può temere veruna concorrenza.

Grande birraria - ristoratore Dreher. Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti questa sera dall'orchestra del Consorzio Filarmonico Udinese.

1. Marcia — M. Fharbach
2. Sinfonia, «M.ª Angot» — » Lecocq
3. Mazurka «Fiori di primavera» — » Verza
4. Finale II° «Aida» — » Verdi
5. Waltzer «Lucciole scintillanti» — » Strauss
6. Romanza «Lituani» — » Ponchielli
8. Polka «La Prediletta» — » Fharbach
8. Poutporri «Mignon» — » Thomas
9. Quadriglia «Bella Elena» — » Strauss
10. Galopp-Tramway — » Gobbaerts.

FATTI VARII

Un artista friulano a Parigi. A proposito del *Salon* di Belle Arti di Parigi, del quale fecesi l'apertura il 14 maggio, leggiamo nei diari francesi ed anche italiani (per esempio in una Corrispondenza del *Diritto*) che meritò l'attenzione dei visitatori qualche lavoro dello scultore Luca Madrassi, friulano d'origine, anzi nato in Friuli ed educato in Francia.

Il Madrassi da dieci anni espone i suoi lavori, che non vennero mai rifiutati. Quest'anno ha fatto il modello d'una statua di *lord Beaconsfield* e la statua di *Victor Hugo*, la quale sarà fusa in bronzo.

Luca Madrassi si è fatta una bella riputazione artistica; e gl'intelligenti visitano con assiduità il suo Studio, che fu visitato l'anno scorso, all'epoca dell'Esposizione mondiale, eziandio da parecchi nostri amici del Friuli che si recarono nella Capitale della Francia.

L'egregio scultore è amico d'un Lord inglese in parentela con la Casa regnante, e da ultimo ebbe l'onore di vedere visitato il suo studio dal Principe Leopoldo d'Inghilterra. Il Duca di Westminster possede una bella statua in marmo del Madrassi, *Maria Antonietta in atto di andare al patibolo*, e lord Leatherland ha fatto acquisto del suo *Granatiere di Waterloo*, statua in bronzo più grande del naturale.

All'egregio scultore che, memore della sua Patria, il Friuli, volle avere una raccoltina di fotografie che glielo ricordassero sempre, mandiamo le nostre congratulazioni per i suoi splendidi risultati nell'arte scultoria, e per que' successi che tornano d'onore eziandio alla sua terra natia.

Sommario del n. 9 del periodico « *La Donna* »

Il Razionalismo e la Donna (Cont. e fine) Erminia Canevini. — Antologia della Donna, dal libro: Di Alberigo Gentili e del Diritto delle Genti, Letture di Aurelio Saffi nell'Ateneo Bolognese. Lettura 11 (cont.) — Lettera alla Direttrice, Isa Boghen. — La Beneficenza e il mutuo soccorso fra i popoli, Guglielmo Ruffoni. — Utopie, (cont.) S. E. O. — Da Roma, (rassegna politica) Quirina — Del Comizio per la Pace e della legge sull'obbligatorietà del matrimonio civile prima del religioso. La Direzione. — Necrologia: Teresa Bertolazzi Marchioni, G. A. B. — Corrispondenza in famiglia, Del Suffragio feminile. — Educandato Viscardini Feminile.

(Bologna, abb.° annuo ant. L. 7 con l'Appendice (Nuova Raccolta di Racconti) L. 10)

Questo Giornale merita l'attenzione delle nostre geniali concittadine cui vivamente lo raccomandiamo.

Notizie ferroviarie. L'on. Mezzanotte ministro dei lavori pubblici, ha autorizzato l'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia ad entrare in trattative colla Paris Lyon-Mediterranée per assumersi l'esecuzione (salvo ben inteso il rimborso delle spese a piè di lista) delle opere riflettenti la camera di biforcazione della Grande Galleria delle Alpi, per l'attuazione del progetto di modificazione del tracciato all'ingresso Nord della medesima. Durante tutto il tempo che occorrerà per l'esecuzione di quei lavori, l'esercizio della testa Nord della Galleria sarà ridotto a semplice binario.

Dietro i nuovi accordi presi tra l'Amministrazione delle Strade Ferrate Alta Italia e quelle delle Ferrovie francesi Paris Lyon-Mediterranée, venne ridotta a lire 85 per tonnellata la tassa di trasporti da Cormons, transito a Parigi, delle spedizioni di carne fresca proveniente da Vienna nei vagoni refrigeranti.

L'Amministrazione dell'Alta Italia ha poi particolarmente concesso l'inoltro accelerato dei detti vagoni, carichi di quella merce a mezzo dei treni *omnibus* e misti.

Con queste misure si otterrà l'importante vantaggio di attrarre sulle Ferrovie dell'Alta Italia quei trasporti che altrimenti avrebbero seguito una via diversa.

Dieci milioni in pericolo. Dalle verifiche delle varie Estrazioni dei Prestiti a Premi Italiani e specialmente del Prestito Nazionale 1866, risulta che oltre Dieci milioni di premi e rimborsi non sono ancora

stati esatti, perchè molti possessori di cartelle si dimenticano di verificare o non conoscono l'intreccio delle estrazioni, e fra breve tempo vanno *inesorabilmente perdute molte vincite.* Abbonandosi al giornale *L' Indicatore dei Prestiti*, che si pubblica ogni mese, e che costa sole lire DUE all' anno, si ha diritto alla verifica gratuita per le passate e future estrazioni di tutte le cartelle. — Rivolgersi alla Direzione del giornale *L' Indicatore dei Prestiti*, via del Pesce N. 2, Milano.

ULTIMO CORRIERE

Camera dei deputati (*Seduta del* 2). Viene trasmessa dal prefetto di Verona una lettera del Presidente del Comitato esecutivo per l'erezione dell'Ossario a Custoza, che notifica l' inaugurazione di questo pel 24 del mese corrente e prega la Camera a farsi rappresentare alla funzione. La Camera accetta l'invito, e conferisce al suo presidente la facoltà di designare nove deputati per recarsi coi componenti la presidenza ad assistere a detta inaugurazione.

Annunziasi un interrogazione di Adolfo Sanguinetti circa l'orario dei treni ferroviari da Alessandria a Savona, alla quale il ministro Mezzanotte riservasi di rispondere quando si discuterà il bilancio definitivo del suo dicastero.

Proseguesi la discussione della legge sulle nuove Costruzioni ferroviarie, che versa ancora intorno al tracciato della Linea Reggio-Eboli.

Perrone Palladini, in tanta divergenza di opinioni e giudizii sopra il tracciato interno ed il tracciato litoraneo, dichiarasi molto perplesso nel dare il proprio voto e crede che anche la Camera non possa raccogliere elementi bastevoli a pronunciare una definitiva sentenza con sicurezza di giudizio. Egli desidererebbe fosse concesso di eseguire i due tracciati contemporaneamente; ma, se ciò non è dato, reputerebbe opportuno e prudente rimandare la risoluzione della questione a quando si avranno gli studi dei due tracciati, particolareggiati e completi.

Di Gaeta assume la difesa degl' interessi delle popolazioni dei Valli di Diano e della Noce, che sotto molti rapporti sono interessi generali piuttostochè particolari. Egli non mira a pregiudicare alcuno, ma stima debito suo di propugnare quanto può una linea che, dopo studi comparativi ripetuti dallo stesso Ministero e dalla Commissione, sembrò la più conveniente ed utile.

Alario svolge i motivi di un emendamento da esso ed altri proposto al progetto ed inteso sostituire il tracciato littoraneo al tracciato interno. Proseguirà domani il suo ragionamento.

Vengono in appresso annunziate altre due interrogazioni, una di Bovio sul quando il ministro guardasigilli intenda equiparare lo stipendio dei sostituti delle Procure Generali a quello dei Vice-Cancellieri delle Corti d' Appello, interrogazione che rimandasi alla discussione sul bilancio definitivo del Dicastero di grazia e giustizia — altra di Bonghi diretta a conoscere se l' attuazione del progetto sull'ordinamento giudiziario richiede che il Tribunale Provinciale abbia sede nel Capoluogo amministrativo della Provincia, la qual cosa turberebbe, specialmente nelle tre Provincie di Lucera, Santamaria di Capua e Trani, interessi antichi e diritti aquisiti.

A questa interrogazione il ministro Tajani risponde immediatamente, dicendo che il nuovo ordinamento giudiziario, che stassi elaborando, non intende a ciò, nè egli crede che l'amministrazione della giustizia richieda necessariamente che la sede del Capoluogo amministrativo sia pure quella al Tribunale provinciale. Confida pertanto che le apprensioni accennate da Bonghi sieno per dileguarsi.

Telegrafano da Roma, 2 : Telegrammi da Messina annunciano che la corrente infuocata della lava si precipitò nel fiume Alcantara, recando nel suo passaggio gravi danni ai terreni circostanti e tenendo in grande trepidazione gli animi di tutti quegli abitanti. Il paese di Mojo « già abbandonato » fu distrutto, e Casello è fortemente minacciato. La lava percorse finora un tratto di più di undici chilometri.

— Nella Commissione per la riforma elettorale alcuni dei membri propongono la diminuzione del censo a lire dieci. Non fu presa in proposito alcuna decisione.

TELEGRAMMI

Sofia, 1. Il Ministero non si formerà prima dell' arrivo del Principe. È probabile che Grecoff assuma il portafoglio della giustizia, Natchonich delle finanze, Volovitch dei lavori pubblici, Karaveloff dell' interno. Lo sgombero dei Russi progredisce rapidamente. Rimangono alla frontiera della Macedonia soltanto quattro squadroni usseri, quattro sotrie di cosacchi.

Washington, 1. Scoppiò un terribile uragano negli Stati di Kansas e Nabraska. Quaranta morti, oltre cento feriti, cinquanta case distrutte.

Madrid, 1. Nel discorso del trono all' apertura delle Cortes è detto che il Governo continuerà a praticare i principii liberali, correggerà i mali dell' amministrazione, farà le economie possibili. È constatato che le relazioni colle Potenze sono cordiali, che la fiducia della nazione per l'ultimo prestito permise di liquidare il disavanzo. Il Ministero presenterà il bilancio senza proporre nuove imposte, presenterà misure per attenuare gli effetti della guerra di Cuba, per far cessare la schiavitù nelle Antille. È fatto appello ai legislatori perchè rendano alla Spagna l' antico splendore.

Lisbona, 1. Il nuovo Ministero è così costituito: Brümcaw presidenza ed esteri, Luciano Castro interno; Barros Gomez finanze, Machado giustizia, Marchese di Saragozza marina e colonie, Cavello lavori pubblici.

Filippopoli, 2. Il Ministero della Rumelia è costituito ; è composto di ex funzionari ottomani della nazionalità bulgara. Schmidt e Vitalis non fanno parte del Ministero.

Costantinopoli, 2. La condotta di Aleko nell' incidente del fez, cagionò viva irritazione.

Il Sultano invitò formalmente Aleko a venire a Costantinopoli, qualora l'agitazione cagionata dal fez continui, e a ritornare quindi in Rumelia con truppe. Assicurasi che Lobanoff porti un progetto di alleanza tra la Turchia e la Russia.

Parigi, 1. Grevy ricevette stamane Battemberg, che partirà il 4 corrente per Londra. Il ministro del commercio, presiedendo la distribuzione dei premii al concorso regionale di Lilla, pronunziò un discorso, nel quale confutò i calcoli dei protezionisti; dimostrò i vantaggi dei trattati di commercio, i pericoli del protezionismo, che esporrebbe a rappresaglie per parte di altri Stati.

ULTIMI

Mantova, 2. La città è quasi tutta allagata. La piena attuale è maggiore di quella del 1872. Ora però i tronchi superiori decrescono e gli inferiori sono stazionari. Avvenne qualche strisciamento ed abbassamento nell' argine del Po del Mincio. I pericoli imminenti sono scongiurati, tranne per l' argine sinistro del Mincio. Mercè le cure indefesse delle autorità e dei cittadini tutti, sperasi scongiurare disastri maggiori.

Roma, 2. La Commissione delle ferrovie respinge l' emendamento dell' on. D'Amico che è l' ultima concessione del gruppo Nicotera. Quindi la battaglia sulla Eboli-Reggio farassi decisiva. L' esito è incerto.

Roma, 2. Molti deputati sollecitano il ministro Magliani a soccorrere i danneggiati dall' eruzione dell' Etna e dalle inondazioni rinunciando all' imposta fondiaria. Il ministro promette di farlo, ma scarsamente, adducendo il grave danno del bilancio.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 3. Il Re, dietro proposta del Guardasigilli, segnò cinquantanove decreti di grazia. Si annunciano nuovi movimenti nella magistratura. Il ministro delle finanze sta per pubblicare un decreto riguardo i coloniali per impedire che la speculazione deluda la Legge sugli zuccheri con danno dell'erario.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. A Torino si ebbe un rialzo di 15 lire al kilo durante la scorsa settimana. Favorite le greggie a preferenza dai lavorati. Questo rialzo devesi alle pessime notizie sul prossimo raccolto. A Milano i più alti prezzi di Torino furono superati.

A Lione vi fu movimento grandissimo ma temperato dalla incertezza dei fabbricanti.

Cascami di seta. Si ha da Milano, 31 maggio: Ha continuato nella passata ottava una discreta domanda, ma gli affari furono meno numerosi che nella precedente settimana a motivo della fermezza e dell' aumento dei prezzi.

Prezzi dei cascami di seta:

Struse class. 1. qualità . . L. 15 — a 15 50
» » 2. » . . » 13 25 . 14 25
» » 3. » . . » 11 — . 12 —
» » 4. » . . » 9 75 . 10 50

Granaglie. — Il continuo proseguire del cattivo tempo, che tanto danno ha portato alle campagne da tutte le parti, fece si, che i detentori di granaglie sono fermi nei prezzi d' aumento, segnati già nei varii mercati. Quotansi i granoni esteri l. 16 : 50 a lire 17; roba nostrana da lire 19 a lire 20 al quintale. — I grani sono sostenuti sulle lire 29 a lire 32 per la roba più fina. — Nei risoni non vi furono certe variazioni dai corsi dell' ottava antecedente. — Il riso è forse l' unico articolo che sia abbandonato ad onta che i prezzi sieno piuttosto bassi, quotandosi il novarese buono da lire 39 a lire 41, escluso il dazio. Le qualità fine sono meglio tenute sulle lire 45 a lire 46 e di queste in seguito, vi sarà scarsezza, andando sempre più a mancare i risoni fini.

Olii. — I rialzi verificati nell' olio d'oliva la settimana scorsa, ebbero seguito anche in questa, in tutte le qualità. Si fecero degli affari in comuni a lire 106. Primitivo buono vale lire 118 a lire 120 ; mezzoffno lire 130 a lire 135 ; sopraffino da lire 150, con tendenza ad ulteriori aumenti. In questo liquido ormai si può ritenere che i corsi attuali saranno più facilmente sorpassati, anzi che retrocedere, stante le continue spedizioni all' estero dalle primarie piazze produttrici. — Il petrolio si regge molto debole da lire 26 a lire 27 il quintale per la marca Atlantic, con operazioni sempre più limitate.

Coloniali. Attendesi l' arrivo di qualche partita di zucchero, che forse è in ritardo di spedizione, e poi per qualche tempo vi sarà una sosta negli affari di questo dolce, essendosi provveduti quasi tutti i consumatori, onde evitare l' aumento del dazio che ancora non si sa quando sarà appprovato, e se avrà pronto effetto. I corsi odierni s' aggirano da lire 130 a lire 132, senza dazio consumo. — L' andamento dei caffè è pressochè eguale a quello degli zuccheri. Nell' ottava seguirono pochi affari.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 2 giugno

Rend. italiana	88.80.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.05.—	Fer. M. (con.)	400.—
Londra 3 mesi	27.39.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.20.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	833.—
Az. Tab. (num.	898.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 2 giugno

Mobigliare	269.80	Argento	—.—
Lombarde	127.75	C. su Parigi	46.20
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 35
Austriache	276 25	Ren. aust.	71.40
Banca nazionale	840.—	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.28.1/2	Union-Bank	—.—

BERLINO 2 giugno

Austriache	485.50	Mobiliare	148.—
Lombarde	475 50	Rend. ital.	—.—

LONDRA 31 maggio

Inglese	99.1/8	Spagnuolo	15.5/8
Italiano	80.1/2	Turco	11.1/2

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 giugno (uff.) chiusura
Londra 116.50 Argento —.— Nap. 9.29.—

BORSA DI MILANO 2 giugno
Rendita italiana 88 40 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 21.85 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 2 giugno
Rendita pronta 88.50 per fine corr. 88.60
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.40 Francese a vista 109.10

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.88 a 21.90
Bancanote austriache » 234.75 » 235 25
Per un fiorino d'argento da 2.34.1/2 a 2.35.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	757.9	757.0	755.3
Umidità relativa	74	73	87
Stato del Cielo	coperto	coperto	misto
Acqua cadente	—	0.6	—
Vento direz.	N E	N	N
Vento vel. c.	1	3	4
Termometro cent.°	17.7	17.6	15.7

Temperatura (massima 19.5 (minima 12.0
Temperatura minima all'aperto 9.5

Orario della strada ferrata.

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Chiusaforte	per Chiusaforte
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3. 5 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT *a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.*

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica*, la così detta *ritenzione d'orina*, la *renella*, ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

Napoli 3 dicembre 1877.

Caro Sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili *Pillole antigonorroiche*, ciò che non *potei mai ottenere con altri trattamenti*; aggiungerò che prima di questa malattia trovava nel vaso da notte del fondo *catarroso* ed anche della *renella*, e che dopo l'uso delle vostre *Pillole*, sì l'uno che l'altra scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo

Alfredo Serra, Capitano.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori in **Udine**: *Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Commessati* farmacisti, ed in tutte le città presso le primarie farmacie. 1

Agli amatori della lettura

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta — angolo Lovaria

Questa Biblioteca — formata di uno scelto numero di romanzi, novelle, racconti ed altri libri di dilettevole ed utile lettura, viene consecutivamente provveduta delle migliori produzioni nel medesimo genere, man mano che vengono pubblicate; offrendo così agli amatori della lettura non solo una nuova opportunità ma anche una notevolissima economia, potendo con pochi centesimi leggere dei libri nuovi, appena pubblicati, che, comperandoli, costerebbero più di qualche lira.

Prezzo d'abbonamento

Mensili L. 2 — trimestrali L. 5,50 (senza deposito) semestrali L. 10 — annue L. 18 — Per la lettura di libri fuori d'abbonamento, prezzi da convenirsi. Gli abbonati che altri ne procaccino hanno diritto ad una proporzionata riduzione di prezzo — Ai collettori di abbonati si accorda la provvigione del 10 per cento o l'abbonamento gratis.

Si distribuisce gratuitamente **il Catalogo** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca:

Grande assortimento di libri, carte geografiche, stampe ed oleografie in vendita a prezzi modicissimi.

Si comprano e si cambiano libri vecchi.

Si assumono commissioni per qualunque qualità di libri, anche stranieri. Puntualità di servizio e modicità di prezzi.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima, nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria.

L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere **Nicolò Clain** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Bosero** Via della Posta.

Avviso agli Agricoltori.

La Società Anonima per lo spurgo dei Pozzi neri in Udine ha posto in vendita i concimi seguenti:

1. Umano concentrato, in polvere inodora	a L. 6.—	al quintale
2. Umo concentrato	» 1.50	all'ettolitro
3. Materia fecale	» 0.40	»

L'analisi chimica dei concimi ai N. 1 e 2 è ispezionabile presso l'Ufficio della Società.

MARIO BERLETTI

UDINE

CARTA PER BACHI

D'OGNI QUALITÀ

PREZZI MODICISSIMI.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.